

dichiarato da questo principe erede della sua corona; Ethneste visse con suo fratello in Tessaglia, e diede il suo nome alla tribù degli Ethnesti, di cui fa menzione lo Stefano. Anfialo passò colla madre sua in Asia, e quivi ucciso in singolare tenzone Ario, re di Teuthania, regnò in suo luogo, e scelse Pergamo di già fabbricata dai Misii per luogo di sua residenza, donde gli venne il soprannome di Pergamo. Tra i discendenti di Anfialo trovasi un tale Praces, il quale fondò un tempio in Laconia ad onore di Achille. La posterità di Alevas regnò in Tessaglia sino a Serse, sul quale i Macedoni conquistarono e restituirono a libertà questa provincia. Le cinque figlie di Pirro furono tutte maritate a' principi limitrofi.

MOLOSSO dopo la morte di suo padre Pirro rimase sotto la tutela di Eleno a cui Pirro avea dato in matrimonio Andromaca con una parte del suo regno. Eleno ebbe tutta la cura possibile del suo allievo, e gli lasciò alla sua morte quella porzione del regno di Epiro che gli era stata da Pirro conferita. Molosso venuto a morte senza figli, giusta Pausania, diede a Pielo suo fratello tutto l'Epiro.

PIELO o PILADE regnò in Epiro: questo è quanto noi ne sappiamo; rimanendoci affatto ignoti gli avvenimenti e i nomi dei re che hanno coperto il lungo intervallo interposto tra Pielo e Admeto.

480. ADMETO era sul trono d'Epiro, ed avea sotto la sua signoria la maggior parte di questo paese al tempo in che Serse invase la Grecia. Egli non si dichiarò nè a favore dei Persiani, nè a quello dei Greci; ma dopo la sconfitta dei primi, chiese alleanza cogli Ateniesi. Temistocle fece rigettare con disprezzo la sua domanda, poichè Admeto non avea fornito verun soccorso contro il comune nemico. Il re di Epiro fu abbastanza generoso per dimenticare questo cattivo uffizio, e allorchè Temistocle esiliato venne ne' suoi stati, lo accolse (471) con grandi dimostrazioni di amicizia e di stima; negando di consegnarlo agli Ateniesi ed ai Lacedemoni, che lo minacciavano di guerra in caso di rifiuto. Lo fornì pure di denaro con quant'altro occorreagli quando egli lasciò l'Epiro per recarsi in Persia. Admeto ebbe da sua moglie Fthia un solo figlio che gli succedette.